



Comune di Cassino

Provincia di Frosinone

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2017 DELIBERA N. 24

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 13,00 presso la sede comunale nell'apposita sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi per le vie brevi, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg:

		Pres.	Ass.	
1	Carlo Maria D'Alessandro	SI	/	Sindaco
2	Carmelo Geremia Palombo	SI	/	Vice Sindaco
3	Benedetto Leone	SI	/	Assessore
4	Caterina Di Giorgio	SI	/	Assessore
5	Tullio Di Zazzo	/	SI	Assessore
6	Beniamino Papa	SI	/	Assessore
7	Dana Tauwinkelova	/	SI	Assessore
8	Nora Noury	SI	/	Assessore

I presenti sono n. 6 - Assenti n. 2 (Di Zazzo e Tauwinkelova).

Assume la presidenza il Sindaco: Ing.. Carlo Maria D'Alessandro.

Assiste il Segretario Generale: Dr. Lorenzo Mariano Norcia.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

N. 24 25/01/2017	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - ANNUALITÀ 2017 / 2019.
---------------------	--

La Giunta Comunale

Premesso che:

- la Giunta Comunale ha approvato il piano per la prevenzione della corruzione 2013/2016 con deliberazione G.C. n. 74 del 29.03.2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 30.01.2014 è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione 2014/2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2015 è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione 2015/2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 26.01.2016 è stato approvato il piano per la prevenzione della corruzione 2016/2018;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nominato con decreto Sindacale n. 8/2016 nella persona del Dirigente 3° settore Dott.ssa Monica Tallini, ha pubblicato sul sito istituzionale del Comune con nota protocollo 142 del 3/1/2017, avviso pubblico di "procedura aperta alla consultazione per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Cassino";
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha inviato ai Dirigenti di settore nota protocollo 347 del 4/1/2017, con richiesta di "Aggiornamento del PTPC 2016 per il triennio 2017/2019 -- integrazione mappatura dell'analisi del rischio delle attività comunali";
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha richiesto, a mezzo nota protocollo 3294 del 18/1/2017 inviata al Presidente del Consiglio, coinvolgimento della parte politica;

Dato atto che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11";

Visto, altresì, l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTTI), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti

sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC;

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale come previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

Visto:

- a) l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- b) l'aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 831 del 3 agosto 2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e qui allegato sotto la lettera (A), a seguito della consultazione pubblica e con il coinvolgimento degli amministratori, degli incaricati di funzioni dirigenziali e del Segretario Generale;

Dato atto che all'interno è ricompreso il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2017/2019;

Dato atto che il Piano contiene la proposta di "Indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza" descritti alla parte II che saranno recepiti negli strumenti di programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definiti in via generale nel Piano delle Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali (DUP, Piano esecutivo di gestione contenente e PDO);

Considerato che l'aggiornamento al piano tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016 pubblicata sul sito istituzionale http://cassino.etrasparenza.it/archivio28_provvedimenti_0_264365.html;
- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione della trasparenza svolta dal Nucleo di Valutazione relativamente all'anno 2015;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2017-2019 nonché dei decreti attuativi dell'art. 7 della Legge 124/2015 (Legge Madia);

Dato atto, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano, ovvero all'approvazione del piano nazionale anticorruzione 2017-2019:

a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività non ancora effettuata e conseguentemente l'implementazione:

- dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
- dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
- della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
- della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

Ravvisata l'opportunità di adottare il PTPC 2017/2019 comprensivo del PTII 2017/2019;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente del settore proponente, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. – T.U. in materia di ordinamento degli enti locali e l'attestazione dello stesso che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente; (All. 1)

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- il DLgs n. 33/2013 rubricato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.Lgs n. 97 del 25 maggio 2016 recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190/2012 e del D.Lgs n. 33/2013 ai sensi della legge n. 124/2015;
- lo Statuto comunale;

Con votazione unanime e favorevole dei presenti,

Delibera

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare** la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale Comunale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, comprendente il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTII), che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (All. A);
2. **di disporre** che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTII 2017-2019 e

gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica contenuta nel D.U.P. e nel Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019, compresi gli obiettivi strategici come definiti nel medesimo Piano ed in particolare alla sezione II, costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti e responsabili P.O., in quanto responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;

3. **di dare atto** che i Dirigenti di settore, i Responsabili di P.O. e i dipendenti tutti sono tenuti a dare attuazione agli adempimenti di loro rispettiva competenza previsti dal P.T.P.C. e PTTI e dalle normative in materia di anticorruzione per:
 - a) l'applicazione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;
 - b) il controllo del rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
 - b) il supporto al RPC nel controllo della attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
4. **di dare atto** che compete al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della Trasparenza, coadiuvati dal Segretario Generale, dai Dirigenti di Settore e dai Responsabili dei Servizi, con il supporto del Nucleo di Valutazione, il monitoraggio sul funzionamento del piano;
5. **di dare atto** che il mancato rispetto del piano ed il mancato monitoraggio sul funzionamento dello stesso comporta le responsabilità espressamente indicate dal piano, nonché responsabilità in merito al mancato raggiungimento degli obiettivi in esso indicati e nel piano delle performance;
6. **di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-prevenzione della corruzione", in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

Indi, con separata votazione unanime ad esito favorevole, alla presente deliberazione vengono riconosciuti i requisiti dell'urgenza e della indifferibilità e quindi viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per quanto di competenza, si rimette la proposta retro scritta all'Ufficio di Segreteria.

Cassino, li _____

IL REDATTORE,

IL CAPO SETTORE

L'AMM.RE PROPONENTE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE E ATTESTA:

- CHE IL PRESENTE ATTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI NELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
- CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI NELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 - T.U. IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO RAGIONERIA

CASSINO, LI _____

La proposta è approvata con voti 6 a favore 0 contrari e 0 astenuti

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

L'impegno è stato registrato al Cap. _____ art. _____ del Bilancio _____

Cassino, li _____

Il Segretario Generale
Dr. Lorenzo Mariano Norcia



Il Sindaco
Ing. Carlo Maria D'alejandro

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione / incaricato della pubblicazione certifica:

- Che copia della presente il giorno 28 FEB 2017 è stata affissa all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 TU n°267/2000).
- Che la presente è stata inserita nell'elenco trasmesso via mail ai capigruppo consiliari (art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000).

Cassino 28 FEB 2017



Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

[Signature]
Vice Segretario Comunale
Dott. Giovanni LENA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on - line visibile sul sito istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi

Cassino Il Responsabile della Pubblicazione/incaricato della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica :

- Che la presente è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs n.267/2000.
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Cassino 28 FEB 2017



Il Segretario Generale
Dr. Lorenzo Mariano Norcia

Copia della presente è stata rimessa, per i provvedimenti di competenza al Settore proponente ed ai Settori 3° - NUCLEO VALUTAZIONE - UFFICIO PRESIDENZA C.C.